



ese
ontgna

...esperienze che lasciano una traccia

2014
novembre
nona edizione



Monte Bondone

#Familyvillage

LA MONTAGNA AMICA DELLA FAMIGLIA.

A pochi minuti da Trento, il Monte Bondone offre fantastiche opportunità per una vacanza sulla neve a misura di famiglia. Hotel, Kindergarten e skibar direttamente sulle piste, scuole di sci, campo "primi passi", baby cross, animazione e tanto divertimento.

A FAMILY FRIENDLY MOUNTAIN.

Just minutes away from Trento, Monte Bondone offers fantastic opportunities for a holiday on the snow, ideal for families. Hotels, kindergarten and ski bars directly on the slopes, ski schools, "first steps" field, baby cross, entertainment and lots of fun.



Foto copertina: Michele Pilati - Progetto grafico: Mauro Bressan - Stampa: Litografica Editrice Saturnia - Trento



"La montagna a 360°"... un viaggio ricco di emozioni che parlerà dei diversi modi di viverla, che vi porterà in Himalaya alla conquista delle più alte vette del mondo; di camminare dalla Terra del Fuoco all'Alaska per trentamila chilometri alla scoperta delle Americhe; di entrare nel suo interno calandosi nelle grotte più spettacolari del pianeta; di volare e circondarsi di pura bellezza immergendosi nella forza di cielo e aria; di provare il brivido della verticalità in Marmolada... questo sarà il filo conduttore della nona edizione di MeseMontagna.

La vera protagonista dell'evento, che durerà tutto il mese di novembre, sarà la Montagna. Raccontata, attraverso serate, film, libri, mostre da alpinisti ed esperti internazionali, ma anche da semplici conoscitori delle nostre montagne o amanti di questo affascinante mondo. Potrà essere però vissuta anche in prima persona inoltrandosi per i sentieri e sulle pareti rocciose della Valle dei Laghi, accompagnati dagli esperti della Sat e dalle Guide alpine, entrando in contatto con il territorio, ma soprattutto con una cultura da scoprire; insomma sarà una Montagna da vivere!

MeseMontagna si pone sempre di più all'interno delle manifestazioni autunnali come un richiamo oramai consolidato per gli appassionati del settore. Un risultato che non nasce dal nulla, ma solo grazie al lavoro e alla passione di tante persone. Per questo è giusto ringraziare tutti i soggetti istituzionali che hanno contribuito al sostegno e all'organizzazione dell'iniziativa e tutti coloro che, con il loro impegno e la loro dedizione, hanno permesso di dare vita anche quest'anno ad un appuntamento tutto da scoprire e da vivere.

Il Comitato Organizzatore

... qualunque montagna,
grande o piccola,
facile o difficile,
è degna di essere salita,
e può dare una grande o piccola gioia
secondo la facoltà del nostro animo
di vivere tale esperienza ...

Organizza



COMUNE DI VEZZANO



SAT
VALLE DEI LAGHI



con il patrocinio



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA
Trentino-ALTO ADIGE



COMUNE
DELLA VALLE DEI LAGHI



VALLE
DEI LAGHI
natura da vivere

Partners



Comitato Organizzatore

Gianni Bressan, Silvano Beatrici, Attilio Comai, Angelo Giovanetti, Costanza Broch, Gianni Tonelli, Mauro Bressan, Michele Paissan

www.mesemontagna.it



Alla sua nona edizione “Mese Montagna” conferma, a partire dal ricco calendario di appuntamenti che gli organizzatori hanno saputo ancora una volta proporre, il ruolo di primo piano conquistato in questi anni. Serate, film, libri con protagonisti alpinisti ed esperti internazionali: un ventaglio a tutto campo, ideale cartina al tornasole della ricchezza straordinaria – culturale,

ambientale, sociale, economica - che la montagna riveste.

Non c'è dubbio che “essere gente di montagna” – e i trentini vivono con orgoglio questo ruolo – significa prima di tutto adoperarsi con coerenza per la valorizzazione del territorio. E questo avviene anche grazie a manifestazioni come “Mese Montagna” che da anni sa accendere i riflettori, con originalità, sul mondo dell'alpinismo.

Un grazie doveroso, quindi, va a quanti con impegno e passione contribuiscono alla crescita e al consolidarsi di questo ambizioso progetto. Anno dopo anno, ecco dunque la proposta di un calendario fitto di occasioni e di incontri di assoluto rilievo. Ed è significativo che il progetto nasca e si sviluppi grazie al decisivo contributo, in convinta collaborazione, del Comune di Vezzano, della sezione della SAT Vezzano Valle dei Laghi, del Gruppo Sportivo Fraveggio.

D'altronde, lo sappiamo bene: niente è più apprezzabile e gratificante, nell'andare in montagna, del procedere in cordata. Tutti insieme, l'uno con l'altro, l'uno per l'altro.

Ugo Rossi

*Presidente Regione Autonoma Trentino Alto Adige
Presidente della Provincia autonoma di Trento*



Le vette che incoronano la nostra terra sono un vanto per le popolazioni che qui abitano. La nostra Regione è ancora un luogo dove la natura domina il paesaggio, dove le stagioni dettano il ritmo della vita, dove l'uomo non ha perso il contatto con l'ambiente che lo circonda.

I monti hanno temprato lo spirito della gente trentina, hanno forgiato il carattere e segnato profondamente la storia di queste valli, non come chiusura, ma come cerniera tra il mondo mediterraneo e quello mitteleuropeo, creando una commistione di culture che rappresenta la vera ricchezza del Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Ma le nostre vette con la loro dimensione verticale, invitano a portare lo sguardo in alto, a cercare orizzonti nuovi, creando un legame spirituale che ciascuno di noi, cresciuti a stretto contatto con la natura che ci circonda, ha sempre presente.

Mese Montagna è un'idea vincente, una manifestazione che sa cogliere questi aspetti e invita a conoscere altre realtà a noi affini, facendo incontrare i protagonisti e permettendo di rivivere alcune delle pagine più belle della storia dell'Alpinismo: sono certo che anche questa edizione confermerà il successo delle precedenti, che gli hanno permesso di ritagliarsi un ruolo fondamentale non solo in Trentino, ma nell'intero arco alpino.

A nome del Consiglio regionale e della comunità trentina e altoatesina, ringrazio dunque il Comune di Vezzano, la Sezione SAT di Vezzano, l'Associazione Movimento Verticale, il Gruppo Sportivo Fraveggio, TrentoFilmFestival, la Fondazione Aida, il Teatro Valle dei Laghi, l'Azienda per il Turismo Trento-Monte Bondone-Valle dei Laghi e tutte le persone che si impegnano di anno in anno per rendere tutto questo possibile.

A tutti coloro che partecipano auguro di poter vivere al meglio le proprie passioni, senza mai dimenticare l'attenzione alla preparazione fisica e mentale che rappresenta la prima regola per poter affrontare la montagna in sicurezza.

Diego Moltrér

*Presidente del Consiglio Regionale
Trentino-Alto Adige Trentino Alto Adige*



Sempre più spesso ci troviamo a parlare di montagna e a riflettere sulla sua ricchezza, sulle sue tradizioni e sulle sue potenzialità, per una Valle come la nostra che ha sempre vissuto uno stretto rapporto fra montagna e fondovalle.

Mese Montagna rappresenta l'evento principale e più importante per riflettere su queste tematiche e per vivere storie ed emozioni che ci vengono presentate da tutto il mondo e che ci permettono di cogliere la complessità e ricchezza della montagna, con le sue sfide e le sue profonde contraddizioni. Una montagna caratterizzata infatti da aspetti anche molto diversi fra di loro: montagna come bellezza, come armonia, come trascendenza da un lato e la montagna come fatica, storia di conflitti, simbiosi con la persona umana e le sue fragilità.

Mese Montagna è un evento che porta in luce anche la ricchezza e la forza di un territorio come quello della Valle dei Laghi, del suo tessuto sociale e aggregativo, della sua capacità di fare rete sul territorio e di valorizzare tutte le risorse positive che in esso vi operano. È anche per questo motivo che questa manifestazione ha una forte valenza di Valle.

Infine va ricordato che riflettere sul nostro patrimonio naturale e in particolare sul territorio montano è anche l'occasione per riflettere sulla sua tutela e sulla sua valorizzazione anche in un'ottica di opportunità presenti e future di sviluppo rispettoso del territorio e del suo equilibrio.

Un sincero ringraziamento a tutti coloro che ci offrono queste preziose occasioni di crescita, di incontro e di riflessione.

Luca Sommadossi

Presidente Comunità della Valle dei Laghi



Prosegue il cammino di Mese Montagna che affronta quest'anno la nona edizione, un percorso che in soli nove anni ha portato la manifestazione a collocarsi fra i più importanti appuntamenti a livello nazionale legati al tema della montagna.

Il prestigio dei personaggi che nel mese di novembre saliranno sul palco del Teatro di Valle, dà la certezza di un nuovo successo, di tanti apprezzamenti che si aggiungeranno ai molti degli anni precedenti e che sono il motore principale del gruppo di lavoro che ogni anno dedica tante energie, tempo e passione all'organizzazione dell'evento.

Il mio pensiero va quindi soprattutto alle persone che stanno dietro a tutto questo imponente lavoro di programmazione, agli Enti che credono nel progetto e lo sostengono con convinzione.

Ancora una volta grazie ai componenti della Giunta di Vezzano, alla Regione Trentino Alto Adige, alla Provincia Autonoma di Trento, all'APT Trento Monte Bondone Valle dei Laghi, al GS Fraveggio, alla SAT Valle dei Laghi, all'associazione Movimento Verticale e a Fondazione AIDA. Un grazie particolare ad Angelo Giovannetti, guida alpina e maestro di sci; "direttore alpinistico" di Mese Montagna che riesce sempre a portare personaggi importanti dell'alpinismo e del mondo del verticale con grandi esperienze da raccontare, forti emozioni da trasmettere ai tanti appassionati.

È diventata ormai consuetudine, ma non è scontata, la solidarietà in manifestazioni di questo tipo, quindi anche quest'anno Mese Montagna sosterrà dei progetti realizzati in Nepal dagli alpinisti Fausto De Stefani e Mario Corradini. Ecco un altro motivo di orgoglio per l'Amministrazione di Vezzano e per tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione o la sostengono.

È quindi con rinnovato orgoglio e soddisfazione che porto il mio saluto a Mese Montagna, a tutti coloro che in qualche modo hanno contribuito all'organizzazione e ai tanti appassionati che parteciperanno.

Edo Tasin

Sindaco del Comune di Vezzano



Non è mai abbastanza lungo il tempo dedicato a vivere e raccontare l'emozioni che solo la montagna, nei suoi mille aspetti, sa comunicare. Sensazioni intense come quelle vissute da chi conquista cime importanti e impagabili momenti di pace e serenità vissuti a contatto con la sua natura incontaminata. Mese Montagna rappresenta una preziosa occasione per conoscere e narrare questi aspetti, riportare l'attenzione sull'inestimabile patrimonio naturalistico e culturale che la montagna rappresenta, ma anche per scoprirne nuove caratteristiche nella dimensione sportiva, in quella culturale o in quella paesaggistica. Anno dopo anno questa manifestazione, dal programma particolarmente denso e vario, ha il pregio di condurre gli appassionati delle vette a condividere insieme questo universo e, nel contempo, accompagnare i "neofiti" della montagna alla scoperta di un mondo dalla straordinaria ricchezza.

Mese Montagna è anche un modo per conoscere e valorizzare il nostro territorio, nelle sue molteplici sfaccettature, rendendo protagonista la nostra montagna e mettendo al centro il delicatissimo rapporto di rispetto e amore, timore e passione che lega uomo e montagna. In tal senso è particolarmente significativa la scelta di inserire nel programma nuove iniziative alla scoperta della Valle dei Laghi in collaborazione con le Istituzioni e gli attori del territorio.

È in questo legame tra evento e territorio, in questa sinergia trasversale tra i vari attori che si realizza il valore aggiunto di un appuntamento come Mese Montagna.

Grazie a quanti con passione e impegno rendono possibile tutto ciò.

Elda Veronesi

Direttore APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi

Montagna&solidarietà



MeseMontagna, da sempre sensibile alla solidarietà, quest'anno sosterrà i progetti realizzati in Nepal dagli alpinisti

FAUSTO DE STEFANI

Associazione Senza Frontiere

www.nepal.senzafrontiere.com

MARIO CORRADINI

Associazione CIAO – NAMASTÈ

<http://ciaonamaste.xoom.it/>

che promuovono la costruzione di scuole, laboratori artistico-artigianali e ambulatori



L'ingresso alle serate di 3 euro sarà in parte devoluto ai due progetti

Venerdì 7

Vezzano - Teatro Valle dei Laghi



Ore 19.30 - Premiazione del concorso "Fotografa la Valle dei Laghi"

"A ritroso nel tempo" Segni storici e geologici nella Valle dei Laghi

a cura dell'Ass. Culturale "N.C. Garbari" del Distretto di Vezzano

Ore 20.00 - Apertura della mostra

CENTOCINQUANTA / 1864-2014 LA NASCITA DELL'ALPINISMO IN TRENTO

Centocinquanta anni fa una serie di salite e la pubblicazione di un libro segnano la nascita dell'alpinismo in Trentino.



Accademia
della Montagna del Trentino

Il 22 luglio 1864 l'irlandese John Ball, con la guida di Molveno Bonifacio Nicolussi, compiono la prima traversata documentata della Bocca di Brenta, il principale valico che congiunge i due versanti delle Dolomiti di Brenta.



Un'iniziativa di Società degli Alpinisti Tridentini - Biblioteca della Montagna Trento Film Festival - Fondazione Accademia della Montagna del Trentino
A cura di Marco Benedetti, Roberto Bombarda, Riccardo Decarli e Fabrizio Torchio

a seguire presentazione del libro

«Ad est del Romanticismo 1786-1901, alpinisti vittoriani sulle Dolomiti»

con la partecipazione di:

Egidio Bonapace, presidente Accademia della Montagna del Trentino

Riccardo Decarli e **Fabrizio Torchio**, autori dell'opera

Proiezione di un video di ricostruzione storica girato al rifugio Tuckett



La mostra sarà visitabile, durante gli orari di apertura del teatro, fino a venerdì 28 novembre 2014

Vivi l'emozione di una via ferrata o di una scalata accompagnato dalle Guide Alpine, o di una semplice escursione in compagnia degli esperti della SAT



escursioni



vie ferrate



arrampicata

OUTDOOR
MOUNTAIN
EXPERIENCE



Vivere la montagna, scoprire il territorio

Per tutte le attività prenotazione obbligatoria entro le ore 12.00 del venerdì antecedente l'uscita presso:



APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi – tel. 0461 216000
Consorzio Pro Loco Valle dei Laghi Trento Monte Bondone – tel. 0461 864400
valledeilaghi@apt.trento.it – www.discovervalledeilaghi.it



Il programma dettagliato delle uscite lo trovi su www.mesemontagna.it

Venerdì 7

Vezzano - Teatro Valle dei Laghi - ore 21.00

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30



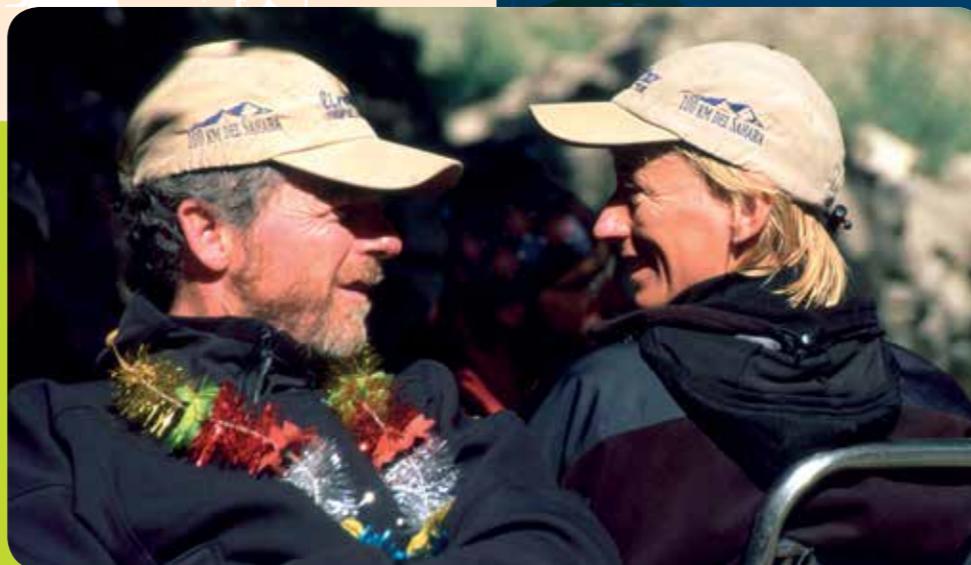
Nives Meroi Romano Benet

**“Io sono
le montagne
che non ho scalato”**

Una “commedia in cinque atti” che racconta di dritti e di rovesci. Cinque storie di successi e fallimenti, di bel tempo e bufere, montagne affollate e solitudine assoluta, bombole d’ossigeno e soli polmoni ma anche di forza e fragilità, coraggio e paura, purezza e falsità, solitudine e condivisione. Tutti i contrari che giocano nella nostra vita, fuori e dentro di noi. Ma gli opposti sono come le facce di una medaglia: un dritto e un rovescio che solamente insieme la possono comporre. E dunque per tutto questo io so di essere “il nostro K in due” e l’Everest e il Dhaulagiri e tutte le altre cime, ma al tempo stesso io sono anche l’Annapurna, il Makalu e il Kangchenjunga, le montagne che non ho scalato.

■ Conduce: Paolo Malfer

■ Ingresso 3 euro



Nives Meroi Romano Benet

Arrampicano insieme da 30 anni. Una vasta attività, che va dalle più difficili vie delle Alpi, alle cascate, fino alle invernali, come la prima salita del Pilastro Piusi al Piccolo Mangart di Coritenza e alla Cengia degli Dei. Hanno preso parte a spedizioni in Sud America, Himalaya e Karakorum. Nel 2003 un nuovo traguardo, le cime di tre ottomila in venti giorni soltanto: il Gasherbrum I, il Gasherbrum II ed il Broad Peak. Nessuna donna al mondo aveva mai realizzato una simile impresa. Poi Lhotse, mt.8516, portando così a 7 il numero degli ottomila da loro raggiunti.

Maggio 2005 Romano, Nives e Luca raggiungono la quota di 8157 metri sul Dhaulagiri, salendo fino ad un’anticima della montagna, di 10 metri più bassa della cima principale. Ostacolati dalle proibitive condizioni atmosferiche, i numerosi tentativi di superare i pochi passi mancanti sono restati vani. Un anno dopo Romano e Nives riescono a percorrere quell’ultima manciata di metri della cresta sommitale. Appena due mesi dopo, il 26 luglio 2006, Romano e Nives, saliti con soli 3 bivacchi lungo lo Sperone degli Abruzzi, toccano la vetta del K2. Con la salita del Manaslu dell’ottobre 2008, Nives è una delle poche donne ad aver conquistato 11 ottomila.



2006 - Verso la vetta del K2

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30

Domenica 9

Vezzano - Teatro Valle dei Laghi - ore 20.30

ASSOCIAZIONE ATTI E THEAMUS

FIRME IN CIELO

Drammaturgia e regia di Flora Sarrubo

L'uomo e la montagna:
da sempre attrazione, timore, mistero.
L'alpinismo del XX secolo rappresenta il
culmine di questa relazione verticale, dello
slancio verso il cielo, della passione viscerale
per quell'immensamente grande.
Una testimonianza, talvolta toccante, del
rapporto che lega l'uomo moderno alla
montagna sono i libri di vetta e di bivacco:
sempre meno sono raccolte di firme con il
compito di testimoniare un'ascesa e sempre
più simili a un dialogo a tu per tu con le cime.
Messaggi lirici, estatici, dolorosi, commoventi,
scritti su agende o quaderni, che danno voce
alle persone silenziose.



■ Ingresso 10 euro intero - 8 euro ridotto



Mercoledì 12

Vezzano - Teatro Valle dei Laghi - ore 20.30

Nanga Parbat

diretto da Joseph Vilsmaier

Il film racconta della spedizione tedesca del 1970 al Nanga Parbat, durante la quale i fratelli altoatesini Reinhold e Günther Messner riuscirono a conquistare la vetta salendo per la prima volta dal versante meridionale, lungo l'inviolata parete Rupal, in stile alpino e senza l'ausilio dell'ossigeno, ma nella cui discesa Günther perse tragicamente la vita travolto da una valanga.



■ Ingresso 6 euro intero - 5 euro ridotto

filmese montagna



Venerdì 14

Vezzano - Teatro Valle dei Laghi - ore 20.30

George Meegan

Dalla Terra del Fuoco all'Alaska,
30.000 chilometri a piedi in 2.425 giorni
alla scoperta delle Americhe

Tra il 1977 e il 1983, George Meegan compì in 2.425 giorni la più lunga camminata ininterrotta di tutti i tempi, attraversando l'immenso continente americano dalla Patagonia all'Alaska.

Con il solo ausilio di uno zaino ben attrezzato e di un paio di scarpe da ginnastica, ma anche con il supporto di tanta gente incontrata lungo il cammino, percorse a piedi più di 30.000 chilometri, entrando in contatto con paesaggi, popoli, tradizioni completamente diversi tra loro.

Un viaggio epico dalla Terra del Fuoco alle pampas argentine, dai ripidi passi del Perù alla pianura costiera del Messico, dalle praterie dorate degli Stati Uniti alle acque ghiacciate del Mare di Beaufort.

Accompagnamento musicale con Lorenzo Bernardi e Simone Daves, duo di chitarre dell'Associazione Musicale Valle dei Laghi. Musiche di V.N. Paradiso e A. Piazzolla.

■ Conduce: Paolo Malfer

■ Ingresso 3 euro



George Meegan

Inglese, nato nel 1952, vive con la moglie e due figli in Alaska. L'esploratore inglese è un vero fenomeno: è entrato nel Guinness dei Primati per aver percorso a piedi le Americhe, dal Cile all'Alaska. Un viaggio straordinario effettuato a costo zero.

Montagna & solidarietà

Fausto De Stefani sarà presente alla serata per presentare il progetto di solidarietà dell'associazione Senza Frontiere, che prevede la costruzione in Nepal di scuole per bambini senza fissa dimora, laboratori artistico-artigianale e ambulatori.



1980 - George Meegan

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30



novembre

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30

Sabato 15

Vezzano - Teatro Valle dei Laghi - ore 20.30

Il Coro Valle dei Laghi in collaborazione con la
Filodrammatica San Genesio di Calvino
presenta lo spettacolo

GALOPPA L'ÒRA

Valle dei Laghi
tra musica, canti, balli e recitazione
dall'era geologica ai giorni nostri

La protagonista è la "Valle dei Laghi".
Coro, ballerini, attori: la raccontano, la cantano, la "celebrano".
Lo spettacolo scandisce la "Vita della Valle dei Laghi" in quattro quadri:
la formazione geologica, il medioevo, l'era moderna, la contemporaneità.

Chiara Turrini e Stefania Scartezzini (voci narranti), Associazione di promozione sociale "Intinerarte"
Quartetto dell'Associazione musicale Valle dei Laghi, Veronica Ciurletti (soprano)
Regia Nicola Ricci



■ Ingresso 3 euro



...legati al territorio

CANTINA TOBLINO
www.tobolino.it

PEDROTTI
www.ginopedrotti.it

PISONI
www.pisoni.net

PRAVIS
www.pravis.it

CASIMIRO
www.distillieriacasimiro.it

FRANCESCO POLI
www.francescopoli.it

GIOVANNI POLI
www.poligiovanni.it

MAXENTIA
www.maxentia.it

POLI GIULIO E MAURO
www.giulioemauro.it

Domenica 16

Vezzano - Teatro Valle dei Laghi

Sentiero618 corsa in montagna a staffetta

Sentiero 618 staffetta a 2

Possono partecipare tutti gli atleti
in possesso di certificato medico per l'attività agonistica

Sentiero 618 walking

Camminata a passo libero di km 8,3

Sentiero 618 young

Gara a staffetta riservata alle categorie giovanili

Programma

ore 8.00 Ritrovo presso il Teatro Valle dei Laghi

ore 9.30 Partenza gara a staffetta e camminata

ore 11.30 Partenza gara a staffetta categorie giovanili

ore 12.30 Pasta party

ore 13.30 Premiazioni

info:

info@mesemontagna.it

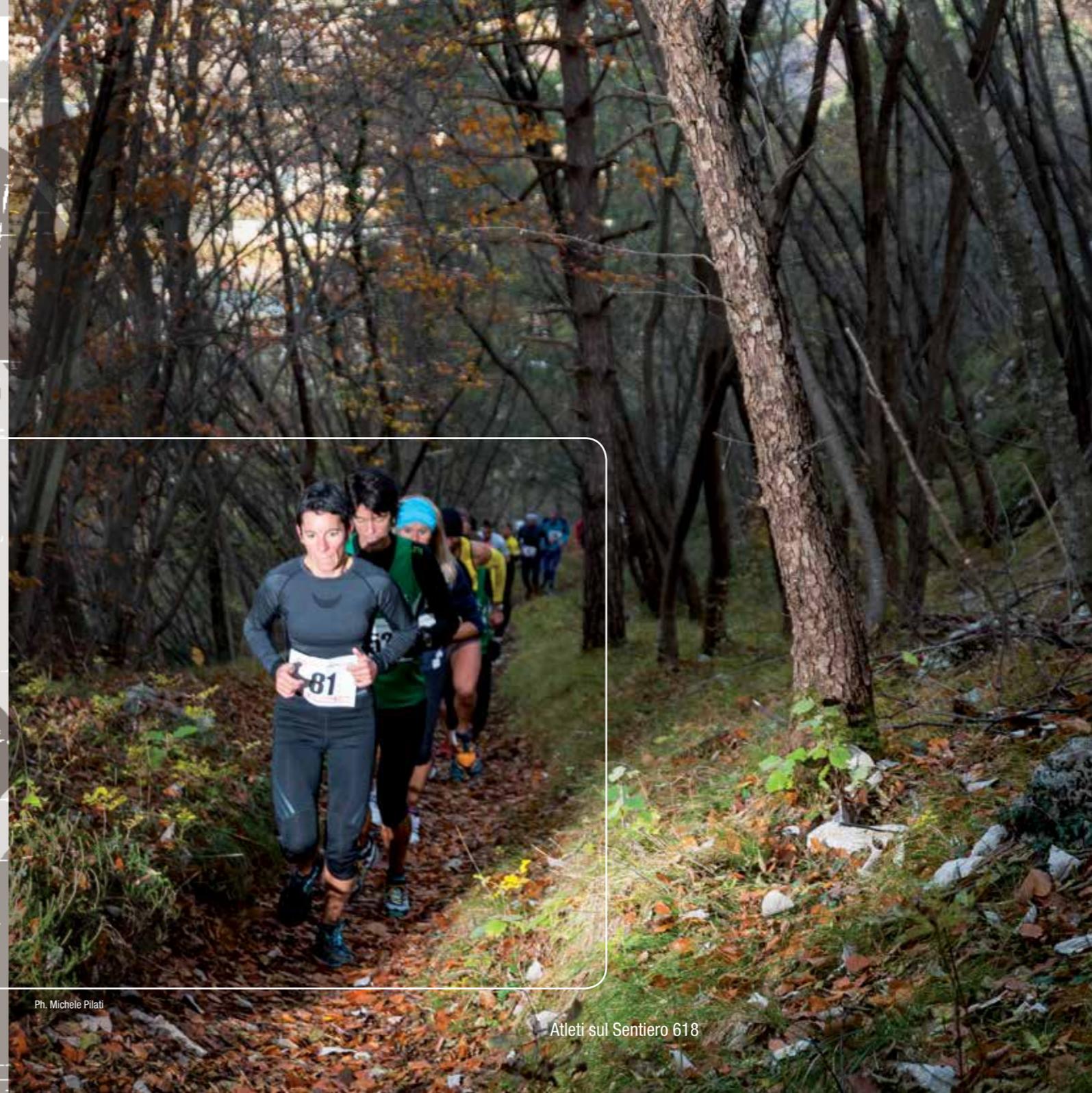
www.mesemontagna.it



Sentiero 618

In montagna il compagno è molto importante quando si affronta una via o si tenta di raggiungere una vetta, ecco perchè abbiamo pensato ad una gara a staffetta, per esprimere questo spirito di complicità.

La manifestazione che prende il nome dal tratto più caratteristico del percorso, il sentiero SAT 618, ha come obiettivo la valorizzazione di un itinerario alla portata di tutti con splendidi scorci sulla Valle dei Laghi che permette, con piccole deviazioni, di visitare i pozzi glaciali che si trovano lungo il "Sentiero geologico Antonio Stoppani".



Ph. Michele Pilati

Atleti sul Sentiero 618

Mercoledì 19

Vezzano - Teatro Valle dei Laghi - ore 20.30

Terra a cuore aperto

Gli speleo-fotografi del Team "La Salle" ci porteranno a scoprire il mondo sotterraneo con spettacolari immagini 3D delle grotte più belle del mondo

Attraverso la visualizzazione 3D (stereoscopica) faremo scoprire, in modo più realistico, il mondo sotterraneo a coloro che non vi si sono mai addentrati e che, alle porte del terzo millennio, non hanno ancora preso consapevolezza sull'importanza di salvaguardare uno dei beni più preziosi per l'uomo: l'acqua.



■ Conduce: Italo Levegghi

■ Ingresso 3 euro



Il Team "LA SALLE"

Il team nato nel 2010, è composto da alcuni dei più noti speleo-fotografi 3D del panorama internazionale. Molti di loro avevano già collaborato in progetti comuni e l'unirsi in un team è stata la naturale conseguenza di una esperienza che da subito ha evidenziato le sue potenzialità espressive e comunicative. La condivisione, la sinergia, lo scambio culturale e tecnico, la divulgazione al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica ad una più attenta e rispettosa gestione del patrimonio carsico e naturalistico in generale, sono i principi solidi su cui si fonda questa associazione.



Venerdì 21

Vezzano - Teatro Valle dei Laghi - ore 20.30

Bepi Hoffer
Maurizio Di Palma
James Boole

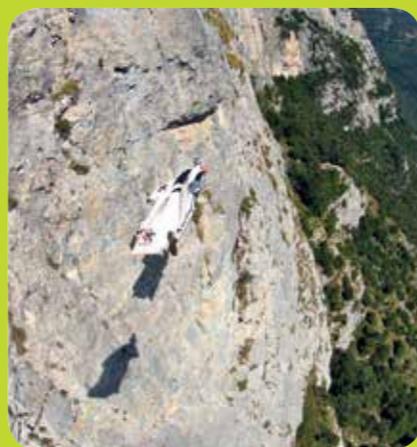
La montagna dall'alto in basso

Poter mettere i piedi dove pochi hanno la fortuna di farlo è di per se un grande privilegio, poterli staccare e iniziare a volare è un sogno straordinario.

...a volte si deve desistere, perchè è la vita la nostra più grande avventura che vale la pena di vivere.

■ Conduce: Paolo Malfer

■ Ingresso 3 euro



Bepi Hoffer

È da considerare uno dei precursori del volo libero con i voli in deltaplano spiccati da alcune pareti delle montagne del Trentino, con gli atterraggi in vetta all'Adamello, alla Cima Tosa, al Monte Bianco e al Cervino, il lancio dalla mongolfiera nel Gruppo di Brenta, il BASE Jump dall'Eiger ma anche il saper desistere sulle Tre Cime di Lavaredo, perché è la vita la nostra più grande avventura che vale la pena vivere, fanno di lui uno dei più grandi di sempre.

Maurizio Di Palma

Con oltre 3000 salti di BASE Jump da più di 380 Exit differenti, è considerato nell'ambiente internazionale uno dei più esperti e completi BASE Jumper al mondo. Ha saltato da exit con altezze superiori ai 3000m a poco più di 30m, girando il mondo alla ricerca di nuove interessanti basi da cui saltare con o senza l'ausilio di tuta alare. Tra questi l'Angel fall in Venezuela, il Capitan in Yosemite, l'Eiger, il Tsaranoro, gran parte delle vette Dolomitiche; per passare ai monumenti più famosi come Torre Eiffel, Colosseo, Torre di Pisa, Duomo di Milano.

James Boole

James Boole è uno dei piloti di tuta alare più esperti al mondo, con oltre 2000 salti negli ultimi 14 anni. James ha partecipato a competizioni internazionali, a riprese per film e TV, inoltre si è occupato della formazione di allievi e di progettazione e sviluppo di nuove tute alari. Sei anni fa ha scelto come residenza Nago dove, con la sua famiglia, pratica anche l'arrampicata e il parapendio.



BASE Jump in Val del Sarca

Domenica 23

Covelo di Terlago - Casa Comunale - ore 18.00

Gianfranco Corradini "Nevado Sajama"

"Montagna: La mia passione, la mia vita, il terreno per le mie sfide, il campo di battaglia della mia riscossa contro le privazioni che la vita mi ha riservato. Il tutto superando, anzi, dimenticando la mia diversità colmata dall'amicizia e dalla forza di volontà. Scenario di questa ennesima avventura, i paesaggi, i colori e le bellissime vette della Bolivia. Non imprese alpinistiche ma esperienze.... Eccezionalmente Normali."



A seguire Filmato Ciaspolonga 2014
e presentazione Ciaspolonga 2015

■ Conduce: Italo Levegghi



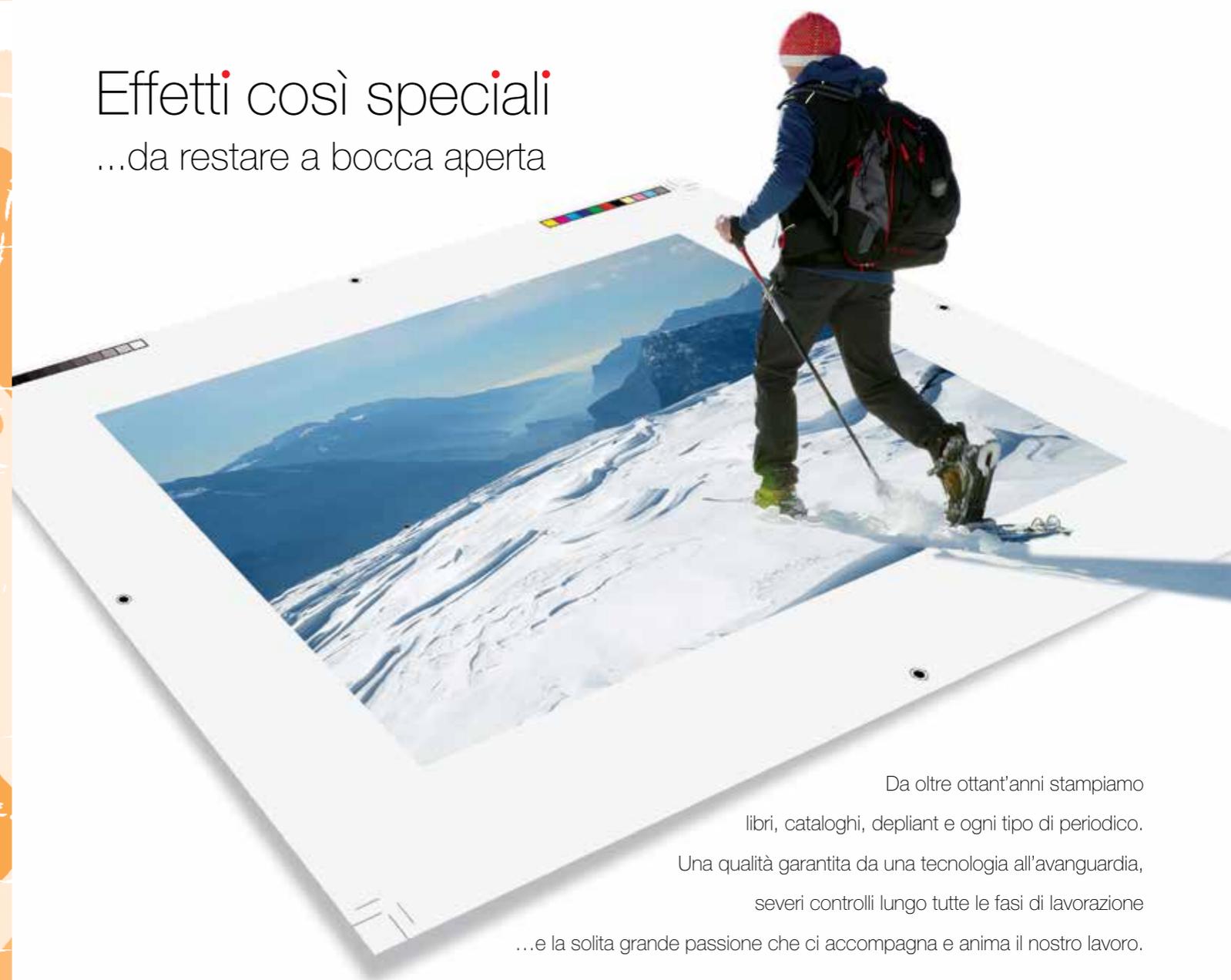
Gianfranco Corradini

Alpinista e atleta trentino di 59 anni, quand'era 22enne, a causa di un incidente in moto, ha perso la gamba sinistra.

Allora Gianfranco non si è perso d'animo ed è diventato un atleta con buoni risultati nello sci di fondo e nel ciclismo; poi si è dedicato all'alpinismo e con l'ausilio di protesi e stampelle ha salito numerose cime italiane, europee e sudamericane.

Ha compiuto diverse ascensioni su importanti pareti Nord con forti pendenze, obiettivi raggiunti con grande sacrificio e impegno, utilizzando tecnologie innovative e materiali all'avanguardia.

Effetti così speciali
...da restare a bocca aperta



Da oltre ottant'anni stampiamo libri, cataloghi, depliant e ogni tipo di periodico. Una qualità garantita da una tecnologia all'avanguardia, severi controlli lungo tutte le fasi di lavorazione ...e la solita grande passione che ci accompagna e anima il nostro lavoro.



saturnia
litografica editrice

Mercoledì 26

Vezzano - Teatro Valle dei Laghi - ore 20.30

Igor Koller Hansjörg Auer

Marmolada

non solo "Il Pesce", non solo arrampicata

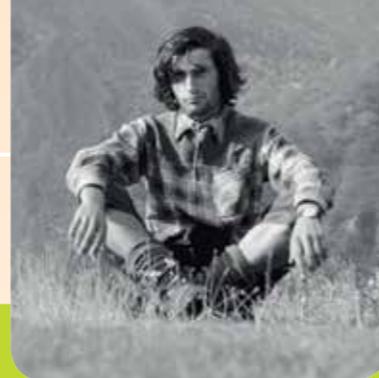
Hanno scritto la storia dell'arrampicata sulla parete Sud della Marmolada e il comune denominatore fra i due è la "Via attraverso il Pesce".
Koller la aprì nel 1981, Auer ha realizzato la prima free solo nel 2007.

Igor Koller - *"La parete sud della Marmolada è una delle migliori, la più bella, una delle più importanti per lo sviluppo dell'arrampicata e dell'alpinismo nelle Dolomiti. Molte vie della parete sud sono delle pietre miliari dell'arrampicata in Dolomiti. Il calcare della Marmolada è davvero unico e quindi la Marmolada era ed è il grande amore per molti alpinisti di tutte le generazioni. Anche per me, e non solo per la Via del Pesce, che è la più conosciuta."*

Hansjörg Auer - *"Le mie salite, i sogni e la vita sulla parete sud della Marmolada. Una storia di amicizia, emozioni e la sensazione di leggerezza nell'essere sulla più bella parete rocciosa delle Dolomiti. La mia salita "free solo" della parete sud lungo la Via attraverso il Pesce mi ha insegnato una cosa: non c'è altra disciplina in arrampicata dove puoi sentirti più fortemente vivo."*

■ Conduce: Alessandro Beber

■ Ingresso 3 euro



Igor Koller

Nato nel 1952, è il più grande alpinista slovacco di sempre. Scalatore, alpinista, free climber e boulderista, ha legato il proprio nome alla fama grazie alla ormai mitica salita della "Via attraverso il Pesce", la prima via di 7° delle Alpi, sulla parete sud della Marmolada, ma è autore di molte altre vie altrettanto belle e difficili su tutto l'arco alpino.



Hansjörg Auer

Arrampicatore e alpinista austriaco classe 1984. È divenuto famoso per alcune salite in free solo, ovvero in arrampicata libera solitaria senza assicurazione, in particolare nel 2007 ha suscitato scalpore la sua salita in free solo della celebre Via attraverso il Pesce sulla parete sud della Marmolada, via di 900 metri di grado fino al 7b+.



Hansjörg Auer, verticalità in Marmolada



Venerdì 28

Vezzano - Teatro Valle dei Laghi - ore 20.30

Krzysztof Wielicki

Himalaya, le mie salite in invernale

È il quinto uomo ad aver scalato tutti i 14 ottomila. Ma queste salite lui le ha fatte in modo molto particolare: in invernale o in solitaria oppure lungo nuovi itinerari, realizzando spesso record di velocità.



Montagna&solidarietà

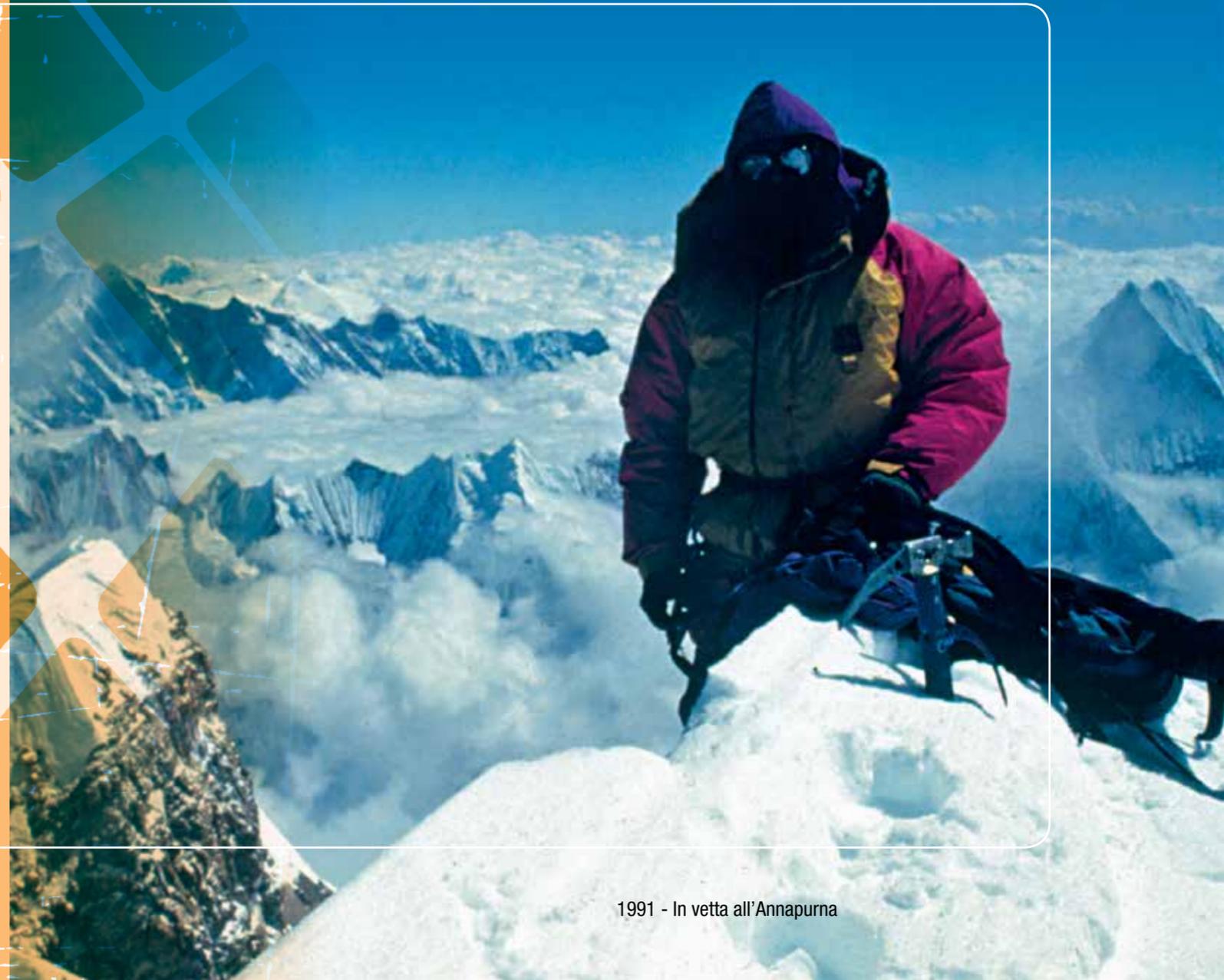
L'Associazione CIAO – NAMASTÈ costituita dall'alpinista **Mario Corradini** sarà presente per presentare i propri progetti in Nepal o in altre parti del mondo.

■ Conduce: Paolo Malfer

■ Ingresso 3 euro

Krzysztof Wielicki

Alpinista polacco, nato nel 1950, si è avvicinato all'alpinismo nel 1972 arrampicando sulle Alpi occidentali. Nel 1977 compie la prima salita del pilastro nord-est del Kohe Skhawr (7116m); nel 1978 sale il Picco Ismail Samani (7495m) e nel 1979 compie la prima salita della parete ovest dell'Annapurna Sud (7219m). Nel 1980 conquista l'Everest, non è stata solo la sua prima in Himalaya, ma vi è giunto in vetta compiendo la prima invernale. Nel 1984 sale il Broad Peak, da solo, salendo in vetta e ritornando al campo base in meno di 22 ore e apre una nuova via sul Manaslu. Ancora una prima invernale nel 1986 sul Kangchenjunga e lo stesso anno il Makalu in stile alpino. Da solo, e sempre in inverno, nel 1988 sale il Lhotse. Poi è la volta del Dhaulagiri nel 1990 con una nuova via, da solo, in 17 ore. Ripete nel 1991 la via degli inglesi sul versante sud dell'Annapurna e nel 1993 la via dei polacchi al Cho Oyo. Sul Shisa Pangma apre da solo nel 1993 una nuova via in 20 ore, mentre i due Gasherbrum li conquista nel 1995 in stile alpino. Nel 1996 raggiunge il vertice del K2 attraverso lo sperone nord, lo stesso anno, dopo tre mesi di dura lotta contro il tempo e le difficoltà, da solo, tocca la vetta del Nanga Parbat completando l'ascensione di tutti i 14 ottomila.



1991 - In vetta all'Annapurna

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30





“La Pagnotta”...pane di montagna



Grazie ai contadini e a tutti coloro che condividono questo progetto, oggi siamo in grado di macinare il grano della Valle dei Laghi e ottenere un pane genuino a “km 0”.

Cavedine - Valle dei Laghi - 0461 864019

Lisép
BELGIAN PALE ALE



Jet-lag
American ipa

Little John
STRONG BITTER



Magnolia
BLANCHE

Guna
CHOCOLATE STOUT



Maria Mata
AMERICAN PALE ALE



BIRRIFICIO ARTIGIANALE

Via ai Fossadi, 21 - 38070 Vezzano (TN) - Tel. 0461 340182 - info@birrificioerehia.it - www.birrificioerehia.it

100 ANNI 62 GG

DALL'INIZIO DELLA GRANDE GUERRA

Incontriamoci al forte della città

28 LUGLIO 1914

28 SETTEMBRE 2014

6 GENNAIO 2015

**FORTE STRASSENSPERRE BUS DE VELA - CADINE
TRENTO**

msf FONDAZIONE
MUSEO STORICO
DEL TRENTINO

TRENTINO

28 settembre - 14 dicembre

Aperto // sabato e domenica 10.00-18.00 **Ingresso libero**

Chiuso // da lunedì a venerdì

Il Forte sarà visitabile anche nei giorni 1 novembre e 8 dicembre

20 dicembre - 6 gennaio

Aperto // da martedì a domenica 10.00-18.00 **Ingresso libero**

Chiuso // tutti i lunedì e nei giorni 25 dicembre 2014 e 1 gennaio 2015

Visite guidate per gruppi su prenotazione

// gruppi di min. 10 persone, costo 3 euro a persona, gratuita fino a 6 anni

Tel 0461 230482 // dal lunedì al venerdì 8.30 - 17.00

msf FONDAZIONE
MUSEO STORICO
DEL TRENTINO

FONDAZIONE MUSEO
STORICO DEL TRENTINO

tel +39 0461 230482
info@museostorico.it
www.museostorico.it

Seguici su www.museostorico.it // [museostorico](https://www.facebook.com/museostorico) 

